



## ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"

Via Marconi, 2 – 48124 RAVENNA – Tel. 0544/404002 – Fax 0544/406056  
Codice Fiscale: 80011270396 – Codice Fatturazione Elettronica: UFA662  
E-mail: [ratf01000t@istruzione.it](mailto:ratf01000t@istruzione.it) – PEC: [ratf01000t@pec.istruzione.it](mailto:ratf01000t@pec.istruzione.it)  
WEB: <http://www.itisravenna.edu.it>



CIRCOLARE N. 324

Ravenna, 6 aprile 2022

Ai Docenti  
Agli Studenti  
Al Personale A.T.A.  
Ai Genitori (tramite gli studenti)  
e p.c. Al Direttore S.G.A.

### **Oggetto: Quello che non doveva accadere**

Simone, un nostro studente di seconda, ha scelto di non proseguire insieme a noi questo breve tratto di vita. Era quello che non doveva accadere.

Scrivere un semplice comunicato di lutto, per quanto "grave" avrebbe potuto essere definito, sarebbe stato un atto dovuto, ma troppo ordinariamente formale.

Quello che è accaduto è purtroppo quello che non doveva assolutamente accadere, in nessun modo, a nessuna condizione. Si tratta di una lacerazione straziante, sicuramente per la famiglia e per le persone a lui più care; ma lo è anche per tutta la nostra scuola, per tutti i compagni, della sua e di altre classi, per le famiglie, per i professori, anche di altre classi. Per tutto il personale, per quello che è in servizio ora, per quello che lo è stato, per quello che lo sarà. Per il Dirigente che c'è ora e per quelli che verranno.

Una lacerazione che non potrà mai essere veramente ricucita, anche se il tempo passerà e nuovi problemi o nuove distrazioni attraverseranno la nostra mente.

Non doveva accadere: qualcosa è mancato, anche da parte nostra, in termini di comprensione delle parole, degli sguardi, dei segni. Certo non siamo superuomini o maghi che tutto sanno, tutto capiscono o in grado di prevedere anche quello che si nasconde dietro l'angolo. Ma il gesto di Simone ci deve porre in maggiore allarme, ci deve spronare ad ancora maggiore cura dei nostri ragazzi, oltre che di tutti noi.

E deve anche spingere i ragazzi, i nostri studenti, a restare più uniti, a confidarsi con noi, a casa, fra di loro, per cercare di comprendersi, di sentirsi vicini, al di là delle immagini leggere che di loro stessi a volte vogliono dare. Anche in questo caso è impensabile, impossibile, capire o prevedere tutto, ma possiamo provare a migliorare ed essere insieme più forti e raccogliere -senza più dimenticare Simone- questo monito, da quello che non doveva accadere.

### **Il Dirigente Scolastico**

Antonio Grimaldi

documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa